

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 77 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione
Seduta **PUBBLICA**

OGGETTO: Adozione del Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati.

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **20.40** nella sala Consiliare di Via Brescia 62 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Lardaro) e delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

FRANCO BAZZOLI
BONAZZA VALERIO
ARMANI RAFFAELE
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
FORESTI PAOLA
GHEZZI PIERO
MOLINARI SUSAN
MONTE MONICA
MUSSI FRANCESCA
MUSSI LUCA
RUBINELLI WALTER
SALVADORI FRANK
VALENTI BRUNELLA
VALENTI MASSIMO

Sindaco
Vicesindaco

A s s e n t i

X	Giust.
X	Giust.
X	Giust.
X	Giust.

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.40 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 06 dell'ordine del giorno diramato con n. prot. 11336 dd. 12/12/2017, e integrato d'urgenza con prot. n. 11476 del 14/12/2017

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

22 DIC 2017

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo dr. Todaro



Oggetto: Adozione del Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che le finalità e le funzioni del Comune sono definite nel Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.i., dove in particolare:
- nell'art. 1 si enuncia che il Comune, Ente autonomo, rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- e nell'art. 2, "Funzioni" si enuncia che "In armonia con il principio costituzionale della promozione delle autonomie locali e in attuazione dei principi di sussidiarietà, responsabilità e unità che presiedono all'esercizio dell'azione amministrativa, nonché di omogeneità ed adeguatezza, sono attribuite ai comuni tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione ..";
- che in particolare nello Statuto comunale, (approvato dal Consiglio comunale di Bordo con deliberazione n. 38 del 28/12/2015, dal Commissario Straordinario del Comune di Breguzzo con deliberazione n. 60 del 29/12/2015, dal Consiglio comunale di Lardaro con deliberazione n. 48 del 22/12/2015, dal Consiglio comunale di Roncone con deliberazione n. 61 del 30/12/2015) nell'art. 2, tra i principi ispiratori e obiettivi programmatici del Comune si menzionano al comma 2, alla lett. b) il sostegno al volontariato, e alla lettera e) il sostegno ai gruppi e alle associazioni che promuovono l'aggregazione sociale, nell'ambito di attività formative, informative, socio educative, folkloristiche, sportive.

Evidenziato

- - che l'art. 53 dello stesso statuto individua con riferimento alla promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione, la concessione di benefici economici, sussidi o contributi comunque denominati, da determinarsi con regolamento nel rispetto dell'ordinamento vigente ed in particolare della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato;
- che pertanto il regolamento per la concessione dei benefici economici è considerato strumento utile per il soddisfacimento delle finalità fondamentali che il Comune deve perseguire;

Premesso che sinora il Comune di Sella Giudicarie, istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 ai sensi della L.R. 24 luglio 2015, n. 17, (sucedendo nelle posizioni giuridiche degli estinti Comuni di Roncone, Bordo e Breguzzo), non ha avuto un proprio regolamento inerente i provvedimenti per l'attribuzione di vantaggi economici, perché l'attività organizzativa del nuovo Ente è stata ed è ancora piuttosto pesante, e transitoriamente si sono applicati per quanto possibile i regolamenti dei Comuni preesistenti, introducendo poi elementi di uniformità nelle modalità di domanda di contributi a sostegno delle attività ordinarie e a sostegno di specifiche iniziative, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28 luglio 2016, ove ben si illustra come nel frattempo si è complessivamente regolata la materia;

Evidenziato che il presupposto di un regolamento per l'attribuzione di vantaggi economici, e la sua pubblicazione è necessario ai sensi della L.P. 30 novembre 1993, n. 22, che all'articolo 19, comma 1, prevede espressamente che

1. *La concessione di sovvenzioni, di contributi, di sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e a enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'amministrazione procedente dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione stessa deve attenersi.*

Evidenziato che proprio per la predeterminazione e pubblicazione dei criteri e delle modalità previste in materia di attribuzione di vantaggi economici, si è predisposto il regolamento che si intende adottare con la presente deliberazione, nel quale si è cercato in primo luogo di dare un'impostazione che consenta a tale regolamento di essere valido strumento per la promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione, come deve essere, ma cercando di evitare in qualsiasi modo contrasti con la normativa comunitaria in materia di

Aiuti di stato, che si riferisce principalmente ad aiuti ad imprese ed operatori economici; ciò mirando principalmente al sostegno delle attività non legate a finalità di lucro, ma con particolare attenzione invece a sostenere le attività ed iniziative che possono essere utili allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione in generale;

Ritenuto quindi di adottare il regolamento così predisposto;

Dato atto dei seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige D.P.G.R. 1° febbraio 2005, n. 3/L, ed in particolare gli articoli 26, 27 28, 29 ed 81;

Visti gli artt. 1 e 19 bis della L.P. 30 novembre 1992, n. 23;

Dopo illustrazione dell'Assessore Signora Susan Molinari

A voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano da parte degli undici membri del Consiglio presenti

DELIBERA

- 1) Di adottare ed approvare l'allegato Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati, costituito da 26 articoli.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione a voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile per permettere di dare subito un nuovo quadro chiaro e certo sulla disciplina in materia e per superare la fase attuale nella quale la coesistenza dell'applicazione di disposizioni facenti capo ai Comuni preesistenti seppur in parte corretta con l'introduzione di alcune disposizioni volte ad introdurre uniformità di procedure, portano a difficoltà generali di comprensione della disciplina vigente, ed anche applicative, che finiscono per aggravare e rendere incerte le aspettative di coloro che aspirano ad ottenere benefici economici dal Comune e anche arrecano difficoltà operative allo stesso Comune.
- 3) Di abrogare tutte le disposizioni di natura regolamentare in materia già adottate dai preesistenti Comuni di Bondo, Roncone, Breguzzo e Lardaro, e dal Comune di Sella Giudicarie, che tuttavia devono costituire disciplina di riferimento per le domande già presentate sinora per ottenere benefici economici e per le situazioni che comunque danno diritto ad ottenere benefici economici secondo quanto meglio precisato nelle disposizioni finali transitorie del regolamento adottato.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi

- opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi della L.R. 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, o in alternativa;
- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Oggetto: Adozione del Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprime

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente
- parere favorevole di regolarità contabile.

in data 14/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 19/12/17 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Luigi Bruno Bianchi

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Lì,

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO
<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo